

VII Vittoria Peace film Fest

Sezione “CineStudio”

La giuria, composta da Gaetano Bonetta (Presidente), Donatella Bucchieri, Sandra Medino, Cristina Minardi, Angela Nicosia e Liliana Stimolo, dopo aver visionato tutto il materiale audiovisivo pervenuto da parecchie scuole di ogni parte della Sicilia, pur ritenendo tutti i video degni di attenzione, ne ha premiati 9 e segnalati 2 (totale 11), sulla base dei sette criteri di valutazione indicati nel bando Cinestudio 2019. Il criterio n. 3 relativo alla scelta della migliore regia, della migliore sceneggiatura, scenografia, colonna sonora e del miglior montaggio e ritmo è stato considerato non come unica voce, ma frazionato e utilizzato per assegnare premi a diversi audiovisivi, in base ai diversi aspetti sopra indicati. Per altri criteri sono stati assegnati due premi ex aequo.

Pertanto, la Giuria ha individuato per ciascuno dei sette criteri previsti i seguenti audiovisivi ad essi attinenti:

CRITERI n. 1 e n. 3 del bando

1) Per la felice interazione tra i temi del festival e il linguaggio cinematografico

3) Per la regia

- *Una piccola crepa* Istituto *Manzoni Juvara* Caltanissetta

MOTIVAZIONE della Giuria:

L’audiovisivo *Una Piccola crepa* aderisce pienamente ai temi del festival, in particolare a quello dell’emancipazione femminile e dell’uguaglianza di genere. Rivendica il ruolo costruttivo e positivo delle donne attraverso due figure chiave del territorio siciliano e del panorama filosofico europeo, rispettivamente Letizia Colajanni e Simone de Beauvoir. Grazie ad una sapiente regia, l’audiovisivo si caratterizza, altresì, per l’interazione felice tra il linguaggio cinematografico e i contenuti sviluppati.

CRITERIO N. 2 DEL BANDO

2) Per la migliore interpretazione

- *Intervista a Oscar Wilde* Istituto *G.Mazzini* Vittoria

MOTIVAZIONE della Giuria:

Nonostante l'inquadratura statica (senza particolari movimenti di macchina e a camera per lo più fissa), la scena risulta ben costruita e appare dinamica grazie all'intensità recitativa dell'interprete che utilizza in maniera efficace e chiara la lingua inglese.

CRITERIO DEL BANDO n. 3

3) Per il montaggio e il ritmo

- Scegli la vita Istituto E. Medi Palermo

MOTIVAZIONE della Giuria:

Per l'originalità del montaggio che mette a confronto le due vite parallele e porta a riflettere sul valore della vita e della donazione. Grazie anche ad un buon ritmo narrativo, l'audiovisivo appare efficace, quasi come uno spot di pubblicità progresso.

CRITERI DEL BANDO n. 4 e n. 3

4) Per la ricaduta scolastica, per la capacità di parlare a giovani e il possibile utilizzo come audiovisivo scolastico nei processi di insegnamento- apprendimento

3) Per la scenografia

Un no è un no Istituto Martin Luther King Favara

MOTIVAZIONE della Giuria:

Per la capacità di veicolare con un utilizzo sapiente del linguaggio cinematografico, di angolazioni e piani alternati, ritmo e montaggio, problematiche complesse e attuali di grande importanza, quale la violenza di genere. Per il possibile utilizzo dell'audiovisivo come *medium* per facilitare i processi di insegnamento- apprendimento. Per la scenografia che si avvale di un set siciliano d'eccezione.

5) Per il messaggio di inclusione veicolato

7) Per la storia ambientata in una scuola

Crederci sempre Istituto Sciascia Fermi Sant'Agata Militello

Cyber who Istituto G. Vico Ragusa

MOTIVAZIONE della Giuria (per entrambi gli audiovisivi):

Per aver saputo sviluppare il tema dell'inclusione veicolando positivi messaggi di attenzione agli altri. Per aver utilizzato l'aula come set e la classe come situazione ideale e microcosmo per la messa in scena di dinamiche relazionali. Per l'interpretazione- in *Cyber who*- della protagonista.

CRITERI DEL BANDO, N. 6 E N. 7

6) Per il coraggio e l'impegno civile

7) Per la storia ambientata in Sicilia

La mia terra Istituto G. Marconi Vittoria

MOTIVAZIONE della Giuria:

Il corto sviluppa il tema della ricerca di una identità culturale e di valori che passano attraverso il superamento degli stereotipi. La Sicilia che l'opera delinea sfugge all'equazione semplicistica "mafia e subcultura" e con orgoglio si appella all'arte, alla cultura e alla bellezza che salverà il mondo. Buono il ritmo narrativo, che si sviluppa attraverso un equilibrato dosaggio di parole e immagini.

CRITERIO DEL BANDO N. 6

6) Per la creatività e l'innovazione del linguaggio

Alla ricerca della città ideale: impresa, cultura, territorio Liceo Classico internazionale Palermo

MOTIVAZIONE della Giuria:

Con una sintesi viva che si snoda lungo la storia, da Atene ai nostri giorni, l'opera sviluppa un pensiero capace di "sguardo", di "ascolto", di "cura" (nel senso heideggeriano del termine) come capacità di liberarci dal male. La narrazione sembra suggerire un "essere nel mondo", inteso come "esseri posti nella pace".

Suggestivi, creativi ed efficaci gli effetti visivi e la sequenza di immagini.

CRITERIO DEL BANDO N. 7

7) Per la storia ambientata in Sicilia

Agenti 0011 dell'ISIS Istituto A. Rizza Siracusa

Motivazione della Giuria

Per aver saputo rendere protagonista lo spazio scenico di una Siracusa inedita, attraverso la ricerca di luoghi per giovani, da poter vivere e dove

esprimere identità, socializzazione e creatività, nell'ottica di una nuova agorà.

MENZIONI SPECIALI

Alice Istituto G. Mazzini Vittoria

Molto efficace l'incipit del video, realizzato volutamente in bianco nero quasi a richiamare i filmati d'epoca e di repertorio e l'atmosfera della Berlino divisa dal muro. Felice il discorso conclusivo sulla libertà.

Il pianista Istituto G. Mazzini Vittoria

Per aver colto l'importanza salvifica della musica nella tragedia della Shoah. Per aver utilizzato in modo significativo alcune scene del film *Il pianista* di Roman Polanski.

Vittoria, 13 dicembre 2019

Il Presidente e i Giurati